

SCHEDA 7

Come cambiano le città dopo il 1400?

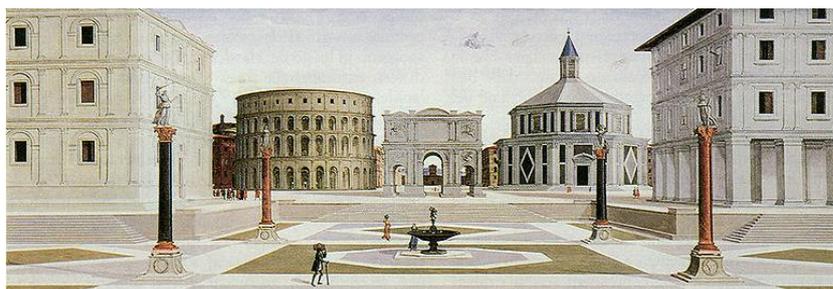
**Leggi.**

Nel 1300 molte città divennero indipendenti dal re o dall'imperatore. Le città indipendenti decidevano le loro leggi e raccoglievano le tasse dai cittadini, senza dipendere da un re o da un imperatore. Spesso a capo della città c'era un gruppo di cittadini, i più ricchi e potenti, che formavano un Consiglio cittadino. Le famiglie più ricche, per mostrare la loro importanza, facevano costruire nuovi palazzi e nuove chiese nella città, perciò le città divennero più belle. A volte le famiglie più ricche e potenti, per diminuire le liti tra di loro, nominavano Podestà una persona esterna alla città e lo incaricavano di governare.

Dopo il 1400 cambiò la forma di governo di molte città. Spesso il rappresentante della famiglia cittadina più potente (oppure il Podestà nominato dai cittadini), diventava il capo assoluto (Signore) della città e poi trasmetteva il possesso della città ai suoi figli. Tra le Signorie italiane più ricordate, ci sono i Medici a Firenze, i Gonzaga a Mantova, gli Sforza e i Visconti a Milano, i Della Scala a Verona, gli Este a Ferrara.

I Signori facevano a gara tra di loro per mostrare il loro potere e la loro ricchezza: facevano costruire castelli, fortezze, nuovi palazzi e allargare le mura della città; chiamavano nella loro città molti artisti (pittori, scultori, architetti) e li incaricavano di nuovi lavori e progetti.

Gli architetti incaricati dai Signori costruirono nuovi palazzi, grandi chiese, ville bellissime, strade più larghe e le città cambiarono aspetto.



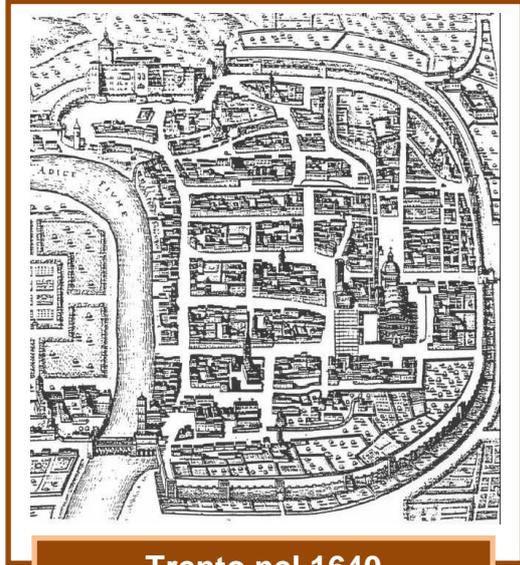
Gli architetti iniziarono a progettare delle città perfette, belle come la "città ideale" raffigurata in questo dipinto del 1400.



Confronta le due cartine e trascrivi le frasi nella colonna giusta.



Trento nel 1490



Trento nel 1640

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

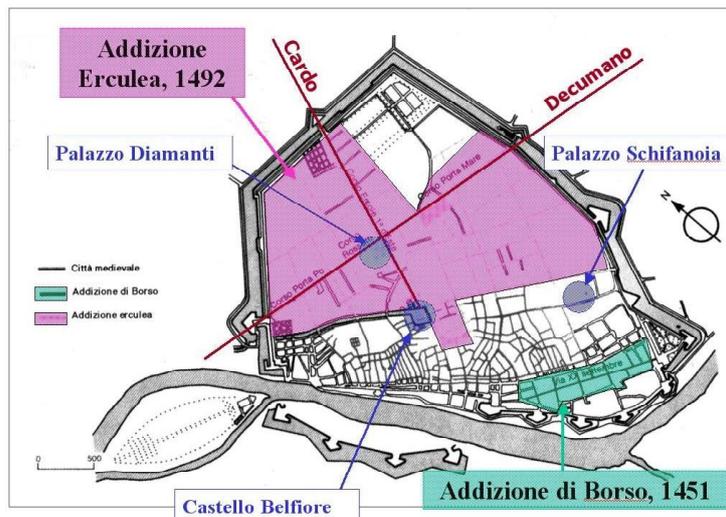
.....



Il castello sul lato settentrionale è molto grande		Ci sono poche torri
Le strade sono più larghe e dritte	Le strade sono strette e tortuose	
Il castello sul lato settentrionale non è molto grande		Ci sono molte torri
I palazzi e le case sono allineati	I palazzi e le case non sono allineati	



Osserva attentamente la piantina che spiega come è nata la Ferrara rinascimentale.



Completa il testo con le informazioni mancanti che puoi cogliere nella piantina.

Nell'anno Borso d'Este fa ampliare la città nella zona sud-ovest. Questo primo ampliamento della città è l'

Nell'anno Ercole d'Este fa ampliare di molto la città, secondo il progetto "ideale" dell'architetto Biagio Rossetti. Questo secondo ampliamento della città, il più importante, è l'

Questa Addizione è organizzata a partire da due tracciati principali, come avveniva in epoca romana: uno lungo il nord-sud, l'altro lungo il est-ovest.

Nuovi palazzi rinascimentali sono costruiti seguendo nuovi tracciati rettilinei:

- Palazzo, proprio dove si incontrano i due tracciati principali;
- Palazzo
-, all'incrocio tra il Cardo e la vecchia città medioevale.

Negli anni successivi gli architetti costruiscono nuove strade, tutte parallele al cardo oppure al decumano.



Osserva la piantina e svolgi l'attività.



Questa è la pianta della città di Ferrara nel 1850 circa. Riconosci ed evidenzia con i colori indicati gli elementi della città.

ROSSO

La città medioevale

GIALLO

L'Addizione di Borso del 1451

BLU

Il cardo

NERO

Le strade parallele al cardo

VERDE

Il decumano

MARRONE

Le mura rinascimentali

ARANCIONE

L'Addizione Ercolea del 1492